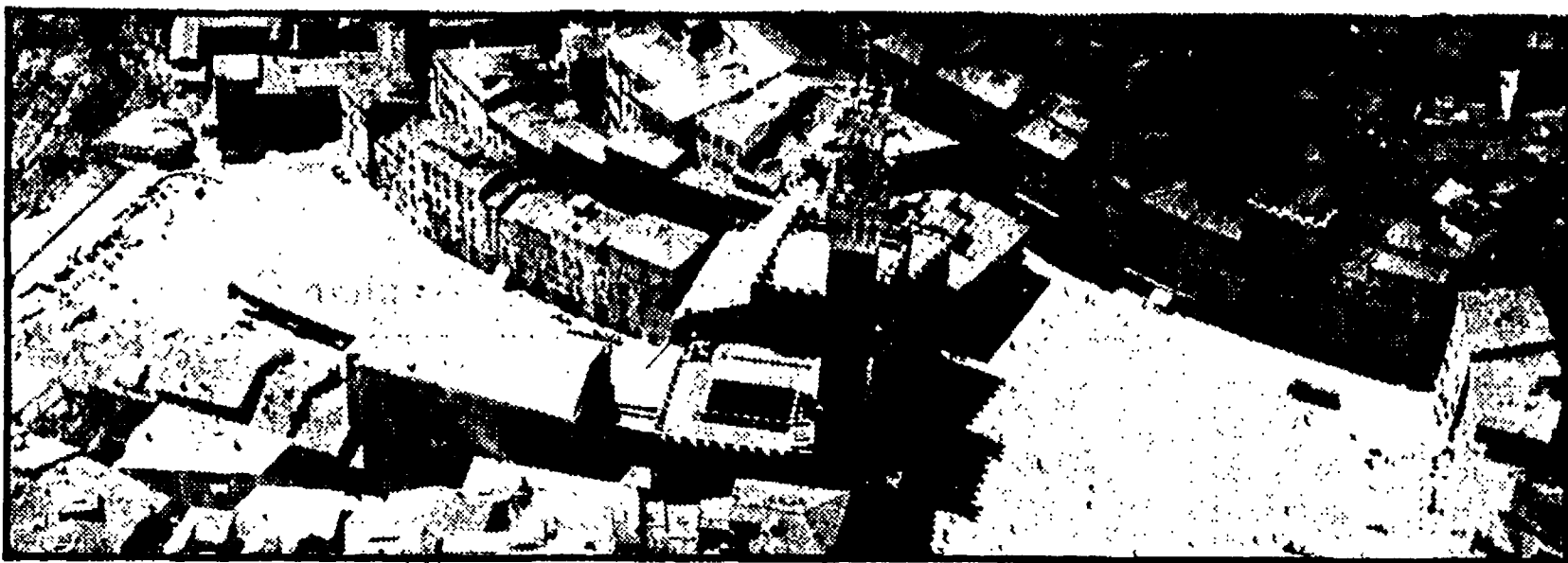


Nelle amministrative i comunisti toscani si confermano forza di governo



SIENA — Il PCI alle amministrative ha guadagnato in percentuale e in seggi rispetto al 1973. L'anno della precedente consultazione elettorale per il consiglio comunale.

I comunisti passano infatti al 42,98% dei suffragi aumentando in percentuale dello 0,32, portando i loro seggi dai 17 del 1973 ai 19 attuali. Si registra quindi un aumento di due seggi in consiglio comunale a cui fa riscontro una sostanziale tenuta del PSI che mantiene i suoi 5 seggi ma perde lo 0,26% dei suffragi.

Questo risultato elettorale fa sì che l'unica maggioranza praticabile in consiglio comunale sia quella che vede insieme i due partiti della sinistra che non vorranno di certo rinunciare a chiedere la collaborazione e l'appoggio costruttivo di altre forze presenti in consiglio comunale.

La Democrazia Cristiana esce sostanzialmente battuta e ridimensionata politicamente da questa consultazione, dopo che si era presentata come forza alternativa a proponendo Roberto Franchi.

Roberto Franchi è un uomo sostanzialmente legato agli ambienti conservatori della città. Pur avanzando in percentuale dell'1,94 e aumentando

Siena premia il buongoverno delle sinistre

di un seggio, i democristiani, che tra l'altro hanno basato tutta la loro campagna elettorale per il Comune alimentare demagogiche polemiche, sono stati battuti in questa tornata elettorale. La DC infatti, pur riuscendo a vincere dai partiti di centro come PLI e PSDI, che hanno perduto i propri consiglieri, non ottiene nessun rappresentante. Sarà presente invece nel nuovo consiglio comunale di Siena il rappresentante del Partito Radicale che ha ottenuto il 2,73% dei voti.

Aumento di un consigliere comunale la Democrazia Cristiana che passa da 12 seggi a 13 e ottiene un incremento in percentuale dell'1,94. I fascisti perdono uno dei loro consiglieri eletti nel '73 e diminuiscono in percentuale del 2,16.

Il risultato elettorale di domenica 3 e lunedì 4 giugno ha fatto sì che venissero riconfermati 8 consiglieri comunali uscenti che si erano ripresentati nelle liste comuniste per questa tornata elettorale e hanno consentito l'elezione di altri 11 compagni. Roberto Barzanti, capolista per il PCI per le amministrative, ha ottenuto 2.428 preferenze. Sono stati poi eletti nell'ordine i compagni Vittorio Meoni, Mauro Marrucci, Fabrizio Mezzedini, Ottavio Angelini, Lorenzo Bonacci, Riccardo Margheriti, Alfredo Morlo, Rita Birellini, Emilio Sartorelli, Mario Tronti, Luciano Peccianti, Livio Pacini, Sandro Nannini, Alessandro Vigni, Maria Ludovica Lenzi, Gabriella Piccini, Giovanna Poma, Mario Ascheri.

Successo del PCI anche nella consultazione per le circoscrizioni: si è trattato della prima elezione diretta dei consigli di quartiere che fino ad oggi hanno potuto funzionare grazie alla elezione di secondo grado. Il PCI conquista in questa consultazione diretta 55 seggi su 112 a disposizione, mentre la DC ne ottiene 32 e il PSI 12.

A Carmignano sconfitta la DC

CARMIGNANO — Il giorno dopo lo scrutinio delle elezioni comunali: il Comune torna in mano alle sinistre, soprattutto per il grande balzo in avanti del PCI.

La DC è sconfitta e paga un anno di completa immobilità politica, causa della gestione commissariale. Il risultato elettorale si commenta da solo. I numeri però non dicono tutto, c'è da chiedersi perché nel giro di un solo anno è stato ribaltato nel voti e nel seggi un risultato elettorale che l'anno prima aveva premiato la DC? Nel '78 le elezioni caddero in un periodo delicato dovuto al particolare clima, anche da un punto di vista psicologico, che si era creato per l'effervescenza dell'onorevole Moro. Ma la spiegazione non può essere solo questa.

Non è il caso di ripercorrere tutta la complessa vicenda che ha riempito lo spazio tra le due elezioni. La DC immobile nelle sue preclusioni anticomuniste non ha saputo fornire sbocchi sia da un punto di vista politico, che di programmi. Anzi il vuoto di idee, la completa assenza di una pur minima proposta, il rifiuto del dialogo con la gente, con quello stesso elettorato che gli aveva dato il voto, sono stati i tratti salienti di una condotta politica completamente priva di elementi per governare.

re i problemi, hanno delineato dall'esterno attraverso continue assemblee popolari la gestione del Comune e prospettato un bilancio. Tutto questo ora serve come base per il lavoro della prossima amministrazione, e in passato ha permesso di limitare il vuoto di governo della gestione commissariale.

L'impegno e la coerenza del PCI sono stati premiati. Il PCI è stato coerente con questa linea anche durante tutto l'arco della campagna elettorale. Ora il discorso riguarda le prospettive; l'elezione della sua indicazione l'ha data chiaramente. Carmignano ha una maggioranza stabile e di sinistra. La situazione è stata sbloccata per l'avanzata della sinistra e del PCI in particolare, superiore perfino alle politiche del '76.

Strati sociali diversi, artigiani, commercianti, operai e agricoltori, hanno rinnovato

la loro fiducia o l'hanno espressa per la prima volta alle forze della sinistra per un governo democratico del Comune. I comunisti lavorano in questa direzione per la ricostituzione della giunta PCI-PSI.

Davvero singolari e da respingere le tesi di ambienti democristiani, che cercano di strumentalizzare il positivo voto di Carmignano, affermando che il PSI in questa coalizione sarebbe marginale dati i rapporti di forza. Argomentazioni singolari e da respingere poiché un anno fa gli stessi democristiani la pensavano in modo del tutto opposto.

La DC sembrerebbe puntare ancora alla paralisi e all'immobilità della attività amministrativa: gli elettori hanno però espresso un voto diverso e grazie ad esso oggi è possibile governare a Carmignano con le sinistre.

Clientele a Marciana

MARCIANA MARINA — Per uno scarto di pochissimi voti la lista di «Comune democratico» (PCI-PSI-Sinistra indipendente) non è riuscita a conquistare il comune di Marciana Marina all'Isola d'Elba.

La lista presentata dalla sinistra ha infatti ottenuto 513 voti; 579 sono quelli rastrellati dalla lista della coalizione DC, PLI, PRI. Oltre ai 12 candidati della lista centrista sono passati anche i compagni comunisti Gianpiero Berti e Remo Adriani ed il socialista Roberto Fantozzi. Anche questa volta la campagna anticomunista della DC e le sue capacità clientelari hanno dato i suoi frutti. La campagna elettorale fu fortemente accesa promossa dal clan del sindaco Bonanno, il tono quarantottesco, hanno impedito la riflessione di quella fascia di elettorato incerto fino agli ultimi giorni.

E poi le conoscenze, i favori, oltre ai voti guadagnati con una gestione clientelare del settore della urbanistica, c'è stata la campagna del sindaco, medico a Marciana da 30 anni, che esercita con persuasiva affabilità politica la sua professione e probabilmente inserisce lo scudo crociato nelle sue indicazioni terapeutiche.

Anche il Monte dei Paschi ha fatto la sua: ha permesso che un suo dipendente, il Berti Pasquale, vicesindaco uscente e secondo nella lista centrista, ottenesse un mese di trasferta da Portoferrato a Marciana Marina; qui ha potuto condurre la sua campagna elettorale da una comoda poltrona, quella poltrona a cui ricorrono spesso commercianti ed artigiani, facili prede di lusinghe.

E i socialdemocratici e i radicali a chi hanno dato il loro voto? Di sicuro non hanno optato per la lista di comune democratico. Anche in questo caso risulta evidente che la presunta identificazione dei radicali come forza di sinistra è spesso un abbaglio.

Semproniano: confermata l'unità tra PCI e PSI

GROSSETO — La riconquista del Comune di Semproniano da parte della sinistra mette in risalto il valore ed il significato della politica unitaria tra il PCI e il PSI.

Fatto politico significativo che deve far riflettere e travalicare i confini di questo comune collinare alle falde del monte Amiata investito, come dimostra il diminuito numero degli elettori, da un processo di degradazione economica e sociale a causa ed effetto nel tempo del continuo processo emigratorio. Ed è partendo da questa situazione, per fronteggiare e frenare questi processi negativi, che l'amministrazione di sinistra, insediata alla direzione dell'Ente locale per la prima volta, dopo 25 anni di predominio DC, nel novembre del 1963 ha

visto premiata dagli elettori, dalle donne e dai giovani il suo programma di rinnovamento.

Non è esagerato affermare a merito degli amministratori comunisti e socialisti di Semproniano, che sono state compiute più realizzazioni in cinque anni di direzione comunale da parte della sinistra che nei cinque lustri precedenti di amministrazione da parte della DC e dei suoi alleati di centro e di destra. Quando il PCI, il PSI e gli indipendenti sei anni fa si presentarono al giudizio dei cittadini il programma politico e amministrativo imperniato su una alterativa democratica alla DC si impegnavano a un vasto e articolato piano di investimenti sociali e civili.

Casa, scuola, sanità, impianti sportivi e infrastrutture: interventi realizzati globalmente al 90 per cento e con altre opere in fase di definizione. Ora che la sinistra ha riconfermato e consolidato le sue posizioni il suo impegno di iniziativa di lavoro e di intervento è teso a valorizzare e qualificare il ruolo del Comune come elemento centrale della programmazione territoriale inserita nel più generale.

Altri problemi che verranno affrontati riguardano la creazione di nuove aree per l'edilizia economica, popolare e scolastica, della piccola impresa artigianale; la definizione di tutta una serie di opere infrastrutturali quali la viabilità, la rete idrica e fognante.

COMUNE DI CALENZANO
PROVINCIA DI FIRENZE
IL SINDACO
Visto l'art. 7 della Legge 2-2-73 n. 14, modificato dall'art. 36 della Legge 3-1-78 n. 1,
rende noto
che verrà quanto prima indetta una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della scuola media comunale di Via Mascagni 3. lotto — per l'importo di L. 705.523.938 a base d'asta. Per l'aggiudicazione dell'appalto si procederà a norma dell'art. 1 lettera c della L. 2-2-73 n. 14. Le imprese interessate potranno chiedere con istanza in carta bollata rivolta alla segreteria comunale di essere invitate alla gara predetta, tenendo conto che tale istanza dovrà pervenire a questo Ente entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio del Comune (7 giugno 1979).
Il Sindaco
FAGGI OTELLO

TEATRO COMUNALE DI FIRENZE
MAGGIO MUSICALE FIORENTINO
Estratto del bando di concorso nazionale al posto di «Capo servizio attività artistica»
L'Ente autonomo del Teatro Comunale di Firenze, indice un concorso, per titoli ed esame, al posto di «Capo servizio attività artistica» (cat. I/super).
Occorre non aver superato, alla data del 1° giugno 1979, il 45. anno di età, fatte salve le elevazioni di legge, nonché per attività già prestate in altri Enti lirici, Teatri di tradizione e Radio Televisione Italiana.
E' inoltre richiesto il possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio:
a) diploma di magistero rilasciato da Conservatori o Istituti musicali presigillati;
b) laurea in discipline musicali e dello spettacolo o conseguente a corsi universitari che prevedano discipline di carattere musicale o di storia della musica.
Le relative domande da compilarsi secondo le modalità contenute nel bando di concorso, dovranno essere inoltrate entro e non oltre il 15 giugno 1979.
Gli interessati potranno richiedere le modalità di ammissione e copia del bando di concorso al Teatro Comunale - Ufficio Personale - Via Sottorino, 15 - 50123 Firenze (Tel. 262841-263041).

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE
2, Via Tornabuoni
Tel. 238.966 - 294.033
FIRENZE
SEDE UFFICIALE
CORSI ESTIVI di LINGUA INGLESE

O la borsa...
...o le scarpe, le cintole, gli stivali, al supermercato del carratore
TITICIANO - PISA

punto oviesse
organizzazione Superal s.r.l.
il mare per tutti

Hai già pensato a ciò che ti occorrerà al mare? Punto Oviesse ti propone il suo assortimento di costumi da bagno: i tanga e i monopezzo per te, con tanti colori, tutti bellissimi; i calzoncini e gli slips per l'uomo e per i bambini, con tessuti e modelli diversi. Oppure, al Punto Oviesse, potrai trovare i teli da mare, della migliore spugna, i pratici zoccoli, i prendisole di moda, le grandi borse tipiche da mare, tanto utili in ogni occasione.

Al Punto Oviesse non mancano i giocattoli per il mare: sono tanti e molto belli! E non dimenticare che tutto questo Punto Oviesse te lo propone con la sua consueta, tradizionale convenienza.

due pezzi donna o tanga tessuto Lycra tinte unite	due pezzi bambina tessuto Lycra tinte unite e fantasia	slip uomo tessuto Lycra tinte unite	accappatoio unisex tinte unite collo a scialle cotone idrofilo
L. 3.500	L. 2.250	L. 2.000	L. 13.900
tanga donna tessuto Lycra accessori metallo tinte unite	slippino tessuto Lycra tinte unite e fantasia	confezione giocattolo rimorchiatori e navi	telo mare lavorazione jacquard
L. 5.500	L. 1.250	L. 1.000	L. 5.900
zoccoli anatomici uomo-donna-bambino (mod. per bambino)	slippino baby di spugna tinta unita e rigato	palloni mare e calcio	sandalo tessuto reps misure dal 19 al 29
da L. 2.000	L. 650	L. 600	L. 2.000

oviesse il grande magazzino «tuttoconvenienza» per l'abbigliamento uomo - donna - bambini e per la casa è presso i Supermercati Superal a:
FIRENZE - Via di Novoli • PRATO - Via Pistoiese • SCANDICCI - Via Monti